

C11640 - INTESA SANPAOLO-ASTALDI/A4 HOLDING

Provvedimento n. 23682

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 19 giugno 2012;

SENTITO il Relatore Dottor Salvatore Rebecchini;

VISTA la legge 10 ottobre 1990, n. 287;

VISTA la comunicazione di Intesa Sanpaolo S.p.A. e di Astaldi S.p.A., pervenuta in data 29 maggio 2012;

CONSIDERATO quanto segue:

I. LE PARTI

Intesa Sanpaolo S.p.A. (di seguito, ISP) è la capogruppo dell'omonimo gruppo bancario. Il gruppo ISP, nato dall'integrazione di Banca Intesa S.p.A. e Sanpaolo IMI S.p.A. è attivo nell'offerta di servizi bancari, finanziari ed assicurativi ed è uno dei principali gruppi bancari in Italia con una rete diffusa a livello nazionale.

Le azioni di ISP sono quotate presso il Mercato Telematico di Borsa Italiana. Nel 2011 il fatturato realizzato in Italia dal gruppo ISP, da considerarsi ai sensi dell'articolo 16, comma 2, della legge n. 287/90, è stato pari a circa [50-60]¹ miliardi di euro.

Astaldi S.p.A. (di seguito, Astaldi) è una società quotata alla Borsa di Milano a capo dell'omonimo gruppo, attivo prevalentemente nel campo delle infrastrutture di trasporto, acqua ed energia rinnovabile, edilizia civile ed industriale anche come promotore di iniziative di *project finance* e concessione.

Nel 2011 il fatturato realizzato dal gruppo Astaldi a livello mondiale è stato pari a circa 2,3 miliardi di euro, di cui circa [1-2] miliardi di euro realizzati in Italia.

A4 Holding S.p.A. (di seguito, A4 Holding) è la società a capo dell'omonimo gruppo attivo principalmente nella progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di tratte stradali e autostradali. Nello specifico, A4 Holding detiene l'intero capitale sociale della società Autostrada BS – PD, titolare della concessione per la gestione dell'Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova.

Nel 2011 il fatturato realizzato in Italia da A4 Holding è stato pari a circa [100-468] milioni di euro.

II. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

L'operazione in esame consiste nell'acquisizione indiretta del controllo congiunto di A4 Holding da parte di ISP e Astaldi. Attualmente la compagine societaria di A4 Holding risulta composta da enti pubblici e da soci privati tra i quali ISP, che detiene attraverso sue società controllate, tra le quali la società Equiter S.p.A., circa il 34% del capitale sociale, e Astaldi, che detiene, attraverso la sua controllata Astaldi Concessioni S.p.A., circa il 9% dello stesso. In esito ad una complessa operazione Astaldi e ISP concentreranno nella società veicolo Reconsult Infrastrutture S.p.A. ("Reconsult"), attualmente controllata in via esclusiva da ISP, le rispettive partecipazioni detenute in A4 Holding. Reconsult sarà controllata congiuntamente da Astaldi e ISP in forza di un patto parasociale (nella quale i due gruppi deterranno rispettivamente il 31,5% e il 43,9% del capitale sociale).

A conclusione dell'operazione, Reconsult deterrà il 45% di A4 Holding, quota che, insieme al 6,4% detenuto da Equiter S.p.A., darà la maggioranza dei diritti di voto in A4 Holding. Nello specifico, in base al patto di sindacato tra Equiter S.p.A. e Reconsult, la prima dovrà gestire la sua partecipazione in A4 Holding in conformità con le indicazioni impartite da Reconsult.

III. QUALIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE

L'operazione comunicata, in quanto comporta l'acquisizione del controllo di un'impresa, costituisce una concentrazione ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge n. 287/90.

¹ Nella presente versione alcuni dati sono omessi, in quanto si sono ritenuti sussistenti elementi di riservatezza o di segretezza delle informazioni.

Essa rientra nell'ambito di applicazione della legge n. 287/90, non ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 1 del Regolamento CE n. 139/04, ed è soggetta all'obbligo di comunicazione preventiva disposto dall'articolo 16, comma 1, della stessa legge, in quanto il fatturato totale realizzato nell'ultimo esercizio a livello nazionale dall'insieme delle imprese interessate è stato superiore a 468 milioni di euro ed in quanto il fatturato totale realizzato, nell'ultimo esercizio a livello nazionale, dall'impresa di cui è prevista l'acquisizione è stato superiore a 47 milioni di euro.

IV. VALUTAZIONE DELLA CONCENTRAZIONE

I mercati del prodotto

L'operazione in esame interessa i mercati della gestione della rete autostradale e quello della costruzione e manutenzione di opere pubbliche².

a) Il mercato della gestione della rete autostradale

Il mercato in esame comprende l'insieme delle attività connesse alla gestione della rete autostradale. Si tratta di tutte le attività atte a garantire la sicurezza sulla rete autostradale gestita, il controllo e l'assistenza al traffico, l'esazione di pedaggi, l'informazione, nonché tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di ampliamento ed ammodernamento delle infrastrutture.³

b) Il mercato della costruzione e della manutenzione di opere pubbliche

Da un punto vista merceologico, il settore interessato dall'operazione in esame è quello della progettazione e della realizzazione di lavori di ingegneria civile ed industriale con prevalenza di opere pubbliche ed infrastrutturali per la costruzione, in particolare, di strade e autostrade, ponti, viadotti, gallerie, ferrovie, metropolitane, dighe e opere idrauliche, ecc.⁴. L'attività di ingegneria comprende tutte le fasi necessarie alla realizzazione dell'opera pubblica, dagli studi di fattibilità e di impatto ambientale alla progettazione vera e propria, dalla direzione ed esecuzione dei lavori alla sicurezza, nonché il monitoraggio e la gestione dell'opera nel tempo. Le dinamiche concorrenziali si esplicano attraverso il meccanismo delle gare pubbliche per l'aggiudicazione delle opere, dove si forma il prezzo; le gare sono bandite dagli enti pubblici di volta in volta interessati che esprimono la domanda del mercato. Il mercato si caratterizza, pertanto, per la presenza di un legame contrattuale tra la Pubblica amministrazione che intende realizzare l'opera e le imprese esecutrici dei relativi lavori. Regola il settore la normativa di cui al Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (il cosiddetto Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che, tra le altre cose, predispone criteri di pubblicità e trasparenza nella selezione delle imprese interessate e fissa, altresì, i requisiti minimi di partecipazione.

I mercati geografici

a) Il mercato della gestione della rete autostradale

Per quanto concerne il mercato della gestione della rete autostradale, si ritiene che esso abbia dimensione nazionale, in quanto le convenzioni per l'affidamento della gestione delle tratte contengono previsioni analoghe per tutto il territorio nazionale e la gestione complessiva della rete autostradale italiana è disciplinata da un quadro regolamentare unico che si differenzia rispetto a quello vigente in altri Paesi. In tale mercato la domanda è rappresentata dalle imprese che svolgono le diverse attività in cui si articola la gestione della rete autostradale e delle sue pertinenze. Per tali imprese le varie tratte autostradali offrono, a parità di traffico, un elevato grado di sostituibilità.

b) Il mercato della costruzione e della manutenzione di opere pubbliche

Per quel che riguarda la dimensione geografica, il mercato può ritenersi nazionale o anche tendenzialmente europeo, a seconda dei casi. In particolare, la normativa sopra richiamata, peraltro di recepimento di direttive comunitarie in materia, fissa una soglia di valore dell'appalto superata la quale la partecipazione ai bandi deve essere estesa a tutte le imprese comunitarie (in possesso dei necessari requisiti). Di conseguenza, e almeno per le opere di maggiore rilievo, l'omogeneità nelle condizioni generali di accesso e di svolgimento delle gare pubbliche determina un ambito geografico di riferimento estendibile all'Unione Europea.

² Cfr. provv. n. 11385 del 7 novembre 2002, C5536 - *Gruppo Aurelia/Autocamionale della Cisa*, in Boll. n. 45/02.

³ Cfr. provv. n. 22200 del 9 aprile 2011, C10950 - *Toto Costruzioni/Strada dei Parchi*, in Boll. 10/11.

⁴ Cfr. provv. n. 2186 del 2 marzo 2011, C10953 - *Consorzio Cooperative Costruzioni CCC/Consorzio Ravennate delle cooperative di produzione e lavoro*, in Boll. n. 9/11.

Ad ogni modo, nel caso di specie la questione dell'esatta definizione del mercato geografico rilevante può essere lasciata aperta, atteso che la valutazione non muterebbe adottando l'ipotesi più restrittiva.

V. EFFETTI DELL'OPERAZIONE DI CONCENTRAZIONE

Nel mercato nazionale della gestione della rete autostradale, nel quale Astaldi non è attiva, il gruppo ISP detiene una quota di [1-5%] e il gruppo A4 Holding una quota di [1-5%]. Pertanto, a seguito dell'operazione notificata la quota *post merger* sarà pari a circa il [5-10%]. Inoltre, in tale mercato sono attivi numerosi operatori (tra i quali i gruppi Atlantia e Gavio) con quote di mercato assai più consistenti.

Per quanto riguarda il mercato della costruzione e manutenzione di opere pubbliche, le imprese interessate sono titolari di quote a livello nazionale del tutto marginali: Astaldi e A4 Holding detengono infatti quote rispettivamente [*inferiore all'1%*] e [*inferiore all'1%*]. Il gruppo ISP non è attivo in tale mercato. La quota *post merger* sarà, dunque, inferiore all'1%.

Si consideri, inoltre, che nella costruzione e manutenzione di opere pubbliche sono attivi numerosi operatori qualificati, ancorché caratterizzati anch'essi da quote contenute.

RITENUTO, pertanto, che l'operazione in esame non determina, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge n. 287/90, la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante nei mercati interessati, tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza;

DELIBERA

di non avviare l'istruttoria di cui all'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90.

Le conclusioni di cui sopra saranno comunicate, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90, alle imprese interessate ed al Ministro dello Sviluppo Economico, delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il presente provvedimento verrà pubblicato nel Bollettino dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

IL SEGRETARIO GENERALE
Roberto Chieppa

IL PRESIDENTE
Giovanni Pitruzzella